

1° MAGGIO FESTA DEL LAVORO

Lunedì, 01 Maggio 2017



Relazione del Console Regionale MdL Antonio Papaleo

1* MAGGIO 2017 FESTA DEL LAVORO

Relazione di PAPAEO ANTONIO Console Regionale dei MdL Basilicata

Un saluto deferente, consentitemi anzitutto di rivolgerlo, alle Sig.re Prefetto che con la Loro presenza sono di auspicio affinché il Lavoro possa essere non più un miraggio per tanti, ma in particolare per il genere femminile, da sempre trascurato, come è evidente dalle stesse otto onorificenze che oggi vengono concesse ad altrettanti benemeriti lavoratori, una soltanto donna.

A questi otto Lavoratori voglio, quindi, esprimere a nome personale, dei Consoli Provinciali di Potenza Berardino, di Matera Salvatore, del Seg.rio Reg.le Gifuni, oltre che di tutta la Federmaestri di Basilicata, che qui mi onoro di rappresentare, il più sincero e convinto augurio ed un benvenuto in mezzo a Noi. Ovviamente, il mio saluto e quello dei Maestri del Lavoro di Basilicata va a tutte le Autorità presenti, sul palco ed in platea, per aver voluto onorare, con la Loro presenza, questa Giornata di Festa dedicata al Lavoro, quello degli attivi, di quanti hanno raggiunto la meritata pensione, ma anche di quanti il lavoro aspirano ad averlo, o lo hanno perduto, o che del lavoro sono rimaste vittime o resi invalidi.

Una Giornata di Festa e di riflessione per un rinnovato impegno per dare "dignità" ad ogni Essere Umano, corrispondendo ed attuando il principio fondativo della nostra Costituzione Repubblicana, basato proprio sul Lavoro.

Da queste scarse considerazioni si evince la preoccupazione che avvertiamo e che anche da questa occasione vogliamo segnalare perché si possa dare un futuro alle giovani generazioni, evitando l'esodo a cui sono costretti, che si traduce in spoliazione demografica, il cui epilogo potrebbe essere la cancellazione dell'entità istituzionale della stessa regione, come si va profilando in ragione delle sistematiche soppressioni di Enti, Aziende ed Istituti, alcuni di grande interesse per la stessa sicurezza, oltre che per attrarre nuove ed innovative attività produttive.

Seppure gli ultimi dati SVIMEZ ci dicono che la Basilicata risulta andare meglio rispetto al resto del Mezzogiorno, anche se non ha recuperato rispetto ai dati pre-crisi , cio' che maggiormente risalta e' che si e' perso il lavoro piu' qualificato. Questo fenomeno, ovviamente, coniugato alla carenza di Facolta' Universitarie che costringono a dover studiare fuori regione, determina, come ci ha ricordato recentemente una importante iniziativa dell'Azione Cattolica Regionale, dall'eloquente titolo " Giovani in fuga ", l'impoverimento del territorio.

La Basilicata, infatti, nonostante regione dotata di un ventaglio di risorse non indifferente (acqua, petrolio,natura ,borghi bellissimi, storia, cultura ed oggi Matera 2019) e nonostante vanti un PIL in crescita, continua a perdere la forza piu' vitale per un territorio, rappresentata dall'universo giovanile e quello scolarizzato (i cervelli) principalmente.

In quanto Maestri del Lavoro, siamo animati, come immaginiamo dovrebbe fare ognuno, a partire da quanti si portano responsabilita' politiche ed istituzionali, per un impegno determinato a dare speranza di un futuro degno di essere vissuto, all'insegna del lavoro per sentirsi realizzati e per poter organizzare la propria vita familiare e sociale , quella stessa che ci e' stata consentita di vivere e per la quale portiamo vanto, potendoci oggi fregiare dell'alta onorificenza della "Stella al Merito".

Il 20 marzo scorso e' stata celebrata la " Giornata Mondiale della felicita' " ; una occasione , anche questa, per interrogarsi sul significato vero che sottende la felicita' per ogni essere umano , concludendo che si puo'essere felici solo se si riesce ad avere un futuro dignitoso.

In questa logica e per sempre meglio corrispondere agli ideali che intendiamo continuare a rappresentare, abbiamo voluto, di concerto con il Movimento Culturale " Lavoro e Sviluppo in Basilicata" , promuovere un Bando riservato alle classi superiori degli Istituti Scolastici operanti in regione, per conoscere quale futuro i giovani si attendono e come pensano di poterlo traguardare.

L'obiettivo che ci prefiggiamo e di non doverci , ne noi e ne loro, attardare in inutili e dannose lamentazioni, ma trovare insieme occasioni , strategie e vie di uscita per combattere la piaga del sottosviluppo e della disoccupazione, evitando se possibile il triste epilogo dell'esodo; riuscire ,er quanto possibile e come abbiamo ascoltato , in occasione dell'evento dell'Azione Cattolica , " ad osare nella speranza, ad essere disponibili all'intrapresa, a rifuggire dalle scorciatoie della mano tesa e del clientelismo, facendo vincere la meritocrazia". La nostra Regione non imbocchera' adeguatamente la strada della crescita se non avremo la capacita' e la forza per cambiare modelli culturali e comportamentali a tutti i livelli; anche per questo , abbiamo salutato con grande piacere e tanta speranza il riconoscimento venuto a Matera , quale Capitale Europea della Cultura 2019, auspicando veramente che l'assunto lanciato dal Governo Regionale di saper cogliere questa importante ed irripetibile occasione per riuscire a coniugare la cultura con lo sviluppo. Auguri a tutti noi e per i neo insigniti un arrivederci a presto con le iniziative, nel rinnovato impegno associativo, che sono convinto non farete mancare.

Grazie